# PS1

# PORTA DELLA DIETA MEDITERRANEA

## DESCRIZIONE

L'area interessata dal Progetto Sistema 1 ricade integralmente all'interno del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni e comprende l'intera estensione del comune di Montecorice, la zona costiera di quello di San Mauro Cilento, e l'area buffer relativa ai comuni di Perdifumo e Serramezzana, considerando l'ambito quale porta settentrionale di accesso al territorio che è la culla della Dieta Mediterranea.

Le azioni previste interessano sia il litorale, che si estende in questo tratto per circa 7 km, sia l'entroterra e contemplano interventi di tutela del suolo e messa in sicurezza del territorio con la mitigazione e la messa in sicurezza degli abitati e dei nuclei e borghi storici collinari dal rischio idrogeologico determinato dai fenomeni idraulici di esondazione delle aste fluviali, nonché dai fenomeni di dissesto da frana, la mitigazione del rischio da erosione costiera con la formazione di barriere soffolte, la salvaguardia dei mosaici agricoli ed agroforestali quale presidio territoriale e dispositivo di mitigazione dei fenomeni idrogeologici.

La strategia di recupero e valorizzazione del patrimonio storico culturale é incentrata alla valorizzazione della rete di cenobi e monasteri basiliani, quali testimoni del monachesimo bizantino cilentano e antichi generatori dell'urbanesimo collinare. In questo ambito, in particolare, ricadono il cenobio italo-greco di Sant'Angelo di «Monte Coraci» e, nel territorio comunale di Perdifumo, quello di San Michele Arcangelo.

La promozione di questi percorsi tematici rientra nella più ampia riorganizzazione della sentierisica locale, con la costruzione di tracciati che puntino alla connessione ed alla valorizzazione delle emergenze presenti sul territorio - tra le altre, l'antico Mulino a Vento, autentico gioiello storico situato alle pendici del Monte Stella, e Palazzo Amoresano ad Ortodonico sede del Museo della Civiltà Contadina del Cilento - e delle tradizioni e delle produzioni locali - segnatamente l'itinerario «Colli del Corvo» tappa 4 del Cammino delle Terre della Dieta Mediterranea.

Nella stessa prospettiva si prevedono la riqualificazione della rete di spazi pubblici all'aperto dei borghi collinari per lo svolgimento di manifestazioni culturali (cinema, teatro, biblioteca, sport e tempo libero, ecc.) e la valorizzazione delle emergenze storico monumentali come attrattori, hub culturali ed incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo, quali componenti all'interno di una logica comprensoriale e di una strategia di potenziamento e qualificazione di una rete territoriale dei POIS "Punti di Offerta Integrata di Servizi". Il recupero del patrimonio edilizio dei borghi diviene, in sostanza, occasione per la creazione di poli di welfare di comunità, di erogazione di servizi essenziali e comunitari, punti di salute, poliambulatori per l'offerta di cure, accertamenti e terapie, centri diurni, residenze per anziani e case famiglia, centri didattici, laboratori di ricerca, luoghi di ospitalità universitaria e di ingaggio civico (living lab temporanei, ecc.).

Per rispondere alla transizione energetica e digitale gli stessi borghi si caratterizzeranno come luoghi di smart grid (Banda larga e Piattaforma Digitale degli Eventi e dei Servizi) e si prevedono, inoltre, un potenziamento dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici e la predisposizione e l'implementazione delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione ICT.

Relativamente alla mobilità il Masterplan propone la realizzazione di una rete di mobilità intermodale metropolitana di vettori elettrici su gomma, "Polimetro", per i collegamenti lavoro, sanità, cultura, natura e sport, garantendo la centralità dei POIS, punti interesse per servizi essenziali e comunitari, quali nodi di intermodalità integrata di attivazione di percorsi tematici brevi.

Inteerventi più puntuali completano la logica di sistema al fine di implementare le mobilità sostenibili pedonali e ciclabili: il completamento del percorso pedonale di collegamento tra il porto di San Nicola e punta Capitello; l'adeguamento dello stesso porto di San Nicola mediante potenziamento d'accessibilità ai servizi, ed alle opere per l'efficientamento energetico; l'agevolazione di una carreggiata bike-friendly lungo la SS 267, in seno al più generale progetto per una Ciclabile Slow del Cilento costiero (Stazione FFSS Agropoli / Stazione FFSS Sapri).

## AREE INTERESSATE

Montecorice - San Mauro Cilento - Serramezzana - Perdifumo - Castellabate

## ATTORI INTERESSATI

Comune di Montecorice - Comune di San Mauro Cilento - Comune di Serramezzana - Comune di Perdifumo - Provincia di Salerno - Regione Campania - Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Ente Parco Archeologico di Paestum e Velia - RFI - ANAS

Regione
Campania

programma integrato
di valorizzazione
**litorale cilento sud**

progetto preliminare di masterplan

comuni di
ascea
camerota
casalvelino
centola
ispani
montecorice
pisciotta
pollica
san mauro cilento
san giovanni a piro
santa marina
sapri
vibonati

**regione campania**

assessorato al governo del territorio
gabinetto del presidente
programmazione unitaria
direzione generale autorità di gestione FESR
direzione generale governo del territorio
ufficio speciale centrale acquisti

team di progetto
**Agence AME - mandataria**
**Bignardi Marco e Ruggiero arch.**
**Dell'Orco Giancarlo dott.**
**Malangone Marilena arch.**
**Mauro Luciano agr.**
**Santini Mario ing.**

direttore generale governo del territorio
**arch. Alberto Romeo Gentile**

dirigente UOS 212.02.02
**ing. Celestino Rampino**

responsabile unico di progetto e coordinatore delle attività
**arch. Mauro Vincenti**

coordinamento scientifico
**arch. Francesco Bignardi (AME)**
responsabile coordinamento
**arch. Marilena Malangone**

elaborato
**T07**

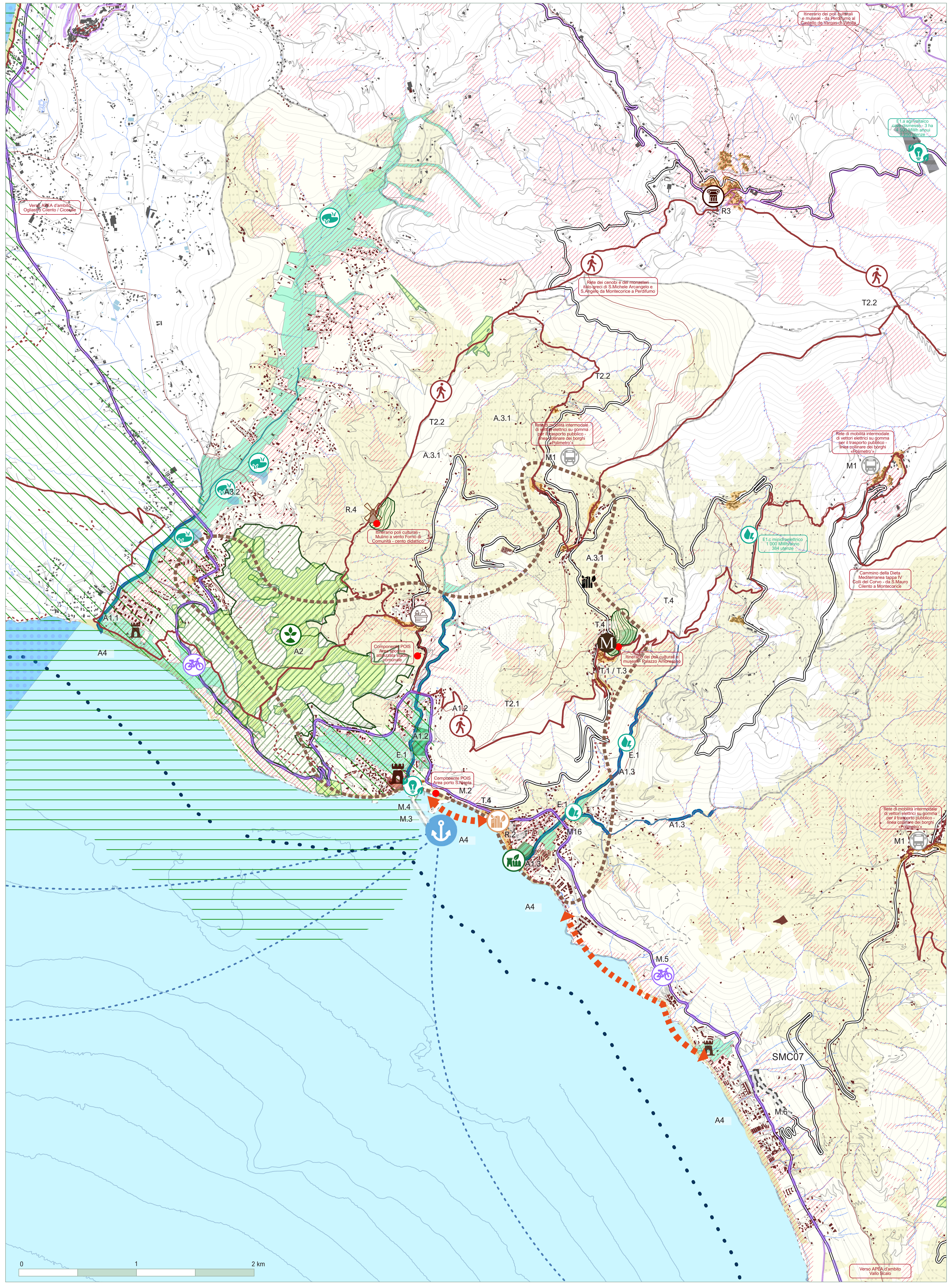
progetto
preliminare

titolo
**progetto sistema 1**
**Porta della dieta mediterranea**

periodo
2025

rev
01

data
26/09/2025



Itinerario dei poli culturali e musei - da Perdifumo al Castello de Vargas-di Vatolla
E1.a agrivoltaico cave dismesse - 3 ha 4.500 MWh annui 2.250 utenze
Verso APEA d'ambito Ogliastro Cilento / Cicerale
R3
Rete dei cenobi e dei monasteri italo-greci di S.Michele Arcangelo e S.Angelo da Montecorice a Perdifumo
T2.2
A.3.1
Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico - linea collinare dei borghi «Polimetro»
M1
A3.2
R.4
Itinerario poli culturali - Mulino a vento Forno di Comunità - cento didattico
E1.c mini-idroelettrico 1 000 MWh/anno 384 utenze
Cammino della Dieta Mediterranea tappa IV Colli del Corvo - da S.Mauro Cilento a Montecorice
T.4
T.1 / T.3
Itinerario dei poli culturali e musei - Palazzo Amoresano
A1.1
A4
A2
Componente POIS Area sportiva attrezzata stadio comunale
T2.1
A1.2
E.1
A1.3
Componente POIS Area porto S.Nicola
M.2
M.4
M.3
R.2
M16
M.5
SMC07
M.6
Verso APEA d'ambito Vallo Scalo
0
1
2 km

## LEGENDA

### Stato di fatto

- Confini comunali
- Area «target»
- Edificato area target
- Edificato area buffer
- Serra
- Isoipse (25m)
- Spiaggia
- Bacino acquifero
- Rete stradale principale
- Rete stradale secondaria
- Rete ferroviaria principale
- Ferrovia
- Idrografia principale
- Idrografia secondaria
- Sentieri e tracciati pedonali esistenti
- ● Stazione ferroviaria
- Porto

Siti Natura 2000

- ZPS - rete Natura 2000
- ZSC - rete Natura 2000
- ZPS / ZSC - Parco Marino
- PNCVDA - Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni - Perimetro

Aree di fragilità idrogeologica

- Rielaborazione mappe PRGRA, PSAI e PSEC dell'ex AdB sx Sele - aree di attenzione ed aree di rischio da erosione costiera

Aree marine protette di Castellabate e di Costa degli Infreschi e Masseta

- Area di tutela integrale
- Area di reserva parziale
- Area di reserva generale

Aree di protezione ambientale

- Rielaborazione da mappe del PRG Montecorice: Area di protezione ambientale ed area vincolata boschi di pino d'Aleppo

### Progetto

### *Schemi grafici di progetto*

#### A AMBIENTE

*Infrastruttura ecologica come dotazione territoriale di:*
*- infrastrutture blu - riqualificazione fluviale del reticolo idrografico, bacini di accumulo e parco fluviale*
*- infrastrutture verdi dei paesaggi forestali, e di percorsi ciclabili e sentieristici, vere e proprie greenway*

- infrastrutture blu - riqualificazione fluviale del reticolo idrografico
- Parco urbano / verde attrezzato e parcheggio
- Parco fluviale o dunale

*Salvaguardia dei mosaici agricoli ed agroforestali quale presidio territoriale e dispositivo di mitigazione dei fenomeni idrogeologici*

- Riforestazione e restauro naturalistico
- Aree di agricolture rigenerativa (oliveti da carta ISPRA - ARPA Campania)
- Area pilota - terrazzamenti e Keyline
- Parco naturalistico tematico - educazione, formazione e ricerca ambientale

*Messa in sicurezza del territorio e mitigazione del rischio idrogeologico determinato dai fenomeni idraulici di esondazione delle aste fluviali, nonché, e da fenomeni di dissesto da frana*
*Valorizzazione dei sentieri naturalistici quali presidio di difesa ambientale*
*Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali, delle acque marine e razionalizzazione del sistema fognario e depurativo*
*Adeguamento e potenziamento del sistema idrico integrato*

- ☐ Cassa di espansione fluviale

*Messa in sicurezza e mitigazione del richio idrogeologico e da erosione costiera della fascia litoranea*

- Opere emerse
- Interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e di fragilità ecologica
- Ripascimento emerso
- Barriere soffolte

#### E ENERGIA E INFRASTRUTTURE DIGITALI

*Realizzazione di una CER d'ambito "Collettiva e Solidale" costituita da Cooperative di imprese di produzione di energia da fonti rinnovabili:*

- Agrivoltaico / fotovoltaico urbano intergrato
- Biomassa
- OWC / Energia marina
- Mini-idroelettrico
- APEA - Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata / Hub Logistico di ambito: *Ogliastro Cilento - Cicerale e Vallo Scalo*

*Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico*
*Hub di stoccaggio, distribuzione e ricarica di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili*
*Smart Grid (Banda ultralarga, tecnologie per l'informazione e la comunicazione ICT, servizi IoT (Internet of things),*
*Piattaforma Digitale per Eventi, attività e servizi, Archivio Digitale del patrimonio culturale materiale e immateriale)*

#### M MOBILITÀ

*Messa in sicurezza delle infrastrutture di mobilità da fenomeni di rischio idrogeologico determinato dai fenomeni idraulici di esondazione delle aste fluviali, nonché da fenomeni di dissesto da frana*

- Ciclovia del Sole ed itinerari alternativi
- Via Silente / reti ciclabili interne
- Ciclovie lungo fiume (Alento - Mingardo, ...)
- Rete delle ciclovie intercomunali
- Hub intermodale centro erogazione servizi
- Hub logistico
- Stazione ferroviaria / hub intermodale erogatore di servizi di prossimità
- Interventi sulla viabilità stradale
- Tunnel di progetto
- Linea di collegamento marittimo principale
- Linea di collegamento marittimo secondario

*Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico ed i collegamenti brevi da e per i POIS (lavoro, sanità, cultura, natura e sport), quali poli di welfare di comunità:*
*- "Polimetro - linea costiera"*
*- "Polimetro - linea collinare dei borghi"*

*Riqualificazione e completamento della rete delle ciclovie e dei relativi cicloservizi afferenti a ciclofficine e albergabici da ubicare in edifici dismessi e da recuperare (case cantoniere, stazioni treno, ecc.)*

- Connessione da rafforzare
- Interventi di miglioramento degli assi di collegamento

#### R RIGENERAZIONE URBANA

*Parco costiero e greenway della fascia litoranea*
*I Borghi, luoghi di Smart Grid (Banda ultralarga e Piattaforma Digitale di Eventi e Servizi)*

- POIS "Punti di Offerta Integrata di Servizi" quali poli di welfare di comunità
- Messa in sicurezza dei nuclei e borghi storici collinari resilienti - Valorizzazione dei nuclei e borghi storici quali luoghi di ospitalità diffusa e smart grid (Banda larga e Piattaforma Digitale di Eventi e Servizi) ed incubatori di funzioni di POIS di rete (Centri multiservizio a bassa intensità sanitaria e assistenziale ("Case della salute" / "infermieri di comunità"), servizi socioculturali, educativi e ludico-sportivi)
- Rigenerazione delle relazioni degli abitati costieri con la fascia costiera e portuale, zone di interfaccia tra terra e mare, attraverso la valorizzazione degli spazi pubblici, l'adozione di sistemi di mitigazione dei fenomeni idrogeologici di inondazione, la riqualificazione dei waterfront (sostenibilità e multifunzionalità), delle attività turistico ricettive, dei lidi e degli spazi mercatali per la promozione della risorsa ittica, promuovendo un'interazione più fluida e accessibile tra l'ambiente costruito e quello naturale
- Riconfigurazione paesaggistica delle aree di sosta e di intermodalità
- Rigenerazione della fascia costiera attraverso la definizione di una Greenway litoranea e la pedonalizzazione del fronte mare
- Valorizzazione e riqualificazione della rete di spazi pubblici all'aperto dei borghi collinari per manifestazioni culturali (Cinema, musica, arte, filosofia, teatro, poesia, ecc.) e spazi mercatali di vicinato, luoghi di produzione, promozione, formazione (laboratori didattici) e vendita dei prodotti della filiera agroalimentare e artigianale locale
- Valorizzazione dei nuclei e borghi storici quali luoghi di ospitalità diffusa e smart grid (Banda larga e Piattaforma Digitale di Eventi e Servizi) ed incubatori di funzioni di POIS di rete (Centri multiservizio a bassa intensità sanitaria eassistenziale ("Case della salute" / "infermieri di comunità"), servizi socioculturali, educativi e ludico-sportivi)
- ● Valorizzazione delle emergenze storico monumentali, "edifici in attesa", quali attrattori, hub culturali ed incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo (cinema, teatro, biblioteca, ecc.), centri didattici, laboratori di ricerca, luoghi di ospitalità e di ingaggio civico, componenti del POIS "Punti di Offerta Integrata di Servizi"

#### T TURISMO

*Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso e museo permanente - parchi fluviali - Musei / poli culturali / installazioni di arte contemporanea:*

- Sentiero turistico principale - rete logica dei cammini e degli itinerari storico-naturalistici
- Sentiero turistico secondario - componete della rete di greenway
- Sentiero turistico secondario - componete della rete di greenway
- Via Silente / reti ciclabili interne
- Parco Archeologico e naturalistico / Parco Fluviale
- I borghi collinari resilienti quali luoghi di ospitalità diffusa, attrattori culturali ed hub di erogazione di servizi di vicinato / Archivio Digitale del patrimonio culturale materiale e immateriale con punti di accesso digitale / Piattaforma Digitale per la promozione e comunicazione di eventi, attività e servizi
- Parco costiero e greenway della fascia litoranea - Percorso archeologico
- Rete dei percorsi e delle ciclovie
- Percorso sotterraneo
- ► Punto di accesso al parco archeologico / parco fluviale / area naturalistica

## TEMI / AZIONI DI RIFERIMENTO

### A AMBIENTE

Valorizzazione del paesaggio come nuova dotazione territoriale in quanto infrastruttura ecologica, combinazione di infrastrutture blu, costituite da paesaggi d'acqua, fiumi, stagni e bacini di accumulo, di infrastrutture verdi dei paesaggi forestali e di percorsi ciclabili e sentieristici, vere e proprie greenway di collegamento

Salvaguardia e recupero della integrità fisica e della connotazione paesaggistica ed ambientale del territorio collinare

Messa in sicurezza del territorio e mitigazione dei fenomeni di fragilità idrogeologica della corona dei nuclei e borghi storici collinari resilienti

Salvaguardia e recupero della integrità fisica e della connotazione paesaggistica ed ambientale delle fasce costiere

Messa in sicurezza del territorio e mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e di fragilità idrogeologica del litorale

Recupero, riqualificazione fluviale e sistemazione naturalistica-ambientale delle aste fluviali, promuovendo la nascita di parchi fluviali

Recupero e riqualificazione ambientale di cave e siti non recuperati, abbandonati o in condizioni di degrado ambientale

Valorizzazione del patrimonio naturalistico e forestale, quale componente strutturante la rete ecologica

Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali, delle acque marine e razionalizzazione del sistema fognario e depurativo

Salvaguardia dei mosaici agricoli ed agroforestali quale presidio territoriale e valorizzazione de prodotti agroalimentari tradizionali

Valorizzazione delle aree naturali e della rete sentieristica, finalizzata alla riqualificazione paesaggistica e alla fruizione del patrimonio naturalistico

Recuperare le costruzioni rurali dismesse o in via di dismissione da destinare a centri di documentazione ambientale, infopoint, basi escursionistiche, rifugi attrezzati

### E ENERGIA E INFRASTRUTTURE DIGITALI

Realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili CER, per la produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico e agrivoltaico)

Creazione di una Piattaforma Digitale, un portale web mirato a promuovere e comunicare eventi, attività e servizi del territorio

Creazione di un Archivio Digitale del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale, finalizzato alla creazione di punti di accesso digitale

Realizzazione di smart grid, aree deputate alla produzione e accumulo di energia (reti intelligenti che permettono l'integrazione in rete delle energie rinnovabili)

Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico

Diffusione di reti digitali di ICT, servizi IoT (Internet of things) e banda ultralarga, finalizzata all'innovazione tecnologica applicata e al superamento del digital divide

Promuovere la digitalizzazione degli archivi diffusi sul territorio, finalizzata alla creazione di punti di accesso digitale

### M MOBILITÀ E LOGISTICA

Valorizzazione, ripristino e rifunzionalizzazione delle stazioni ferroviarie esistenti quali hub intermodali e centri per l'erogazione di servizi di prossimità

Creazione di una rete di mobilità integrata intermodale ad alimentazione elettrica (vettori a nolo, servizi di pick up collettivi, ecc.)

Riqualificazione di aree produttive come Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate ed hub logistici per la movimentazione dei prodotti agroalimentari tradizionali

Razionalizzazione, riqualificazione ed adeguamento delle infrastrutture portuali, potenziando le "Vie del Mare"

Realizzazione di una rete di ciclovie con le relative infrastrutture, componente del sistema di mobilità intermodale territoriale, integrata alla rete di località di valore ambientale, paesaggistico e culturale

Realizzazione di una rete di mobilità intermodale metropolitana di vettori elettrici su gomma "Polimetro" per i collegamenti lavoro, sanità, cultura, natura e sport, garantendo la centralità dei POIS, punti interesse per servizi essenziali e comunitari, quali nodi di intermodalità integrata di attivazione di percorsi tematici brevi

### R RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO

Consolidamento del contesto policentrico (Smart Land), arcipelago di isole con una diversificata densità residenziale, sostenibili, autosufficienti, efficienti, accessibili e con migliori prestazioni, connesse dall'infrastruttura digitale e da una rete di mobilità di trasporto pubblico intermodale, alimentata da energia prodotta da fonti rinnovabili

Valorizzazione e riconfigurazione della fascia costiera, a partire dalla riqualificazione paesaggistica e della rigenerazione dello spazio pubblico litoraneo

Valorizzazione e rigenerazione della corona dei borghi collinari resilienti, a partire dagli spazi pubblici, dalla mobilità pedonale, dall'offerta culturale e ambientale

Valorizzazione di una rete di edifici storici quali incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo (cinema, teatro, biblioteca, ecc.), centri didattici, laboratori di ricerca e di ingaggio civico (living lab temporanei, ecc.), luoghi di ospitalità universitaria

Valorizzazione dei nuclei e borghi storici quali smart grid (Banda larga e Piattaforma Digitale degli Eventi e dei Servizi) ed insieme di luoghi diffusi per la definizione del POIS di rete "Punti di Offerta Integrata di Servizi"

Creazione di mercati di vicinato quali luoghi didattici e di produzione, promozione e vendita dei prodotti e delle attività agroalimentari ed artigianali tradizionali

Creazione del parco diffuso di arte e cultura, quale museo permanente open-air di arte contemporanea e propulsore di sviluppo economico, e promozione di start up dedicate alle industrie creative (design e artigianato), all'interno della rete di musei, gallerie e laboratori didattici

Razionalizzazione e qualificazione degli insediamenti produttivi come aree produttive ecologicamente attrezzate

Promozione dell'efficientamento energetico delle stazioni ferroviarie, della rete degli edifici pubblici e dei poli erogatori di servizi integrati

Promozione della rigenerazione socio-economica dei borghi, quale rete diffusa di smart grid e luoghi di erogazione di servizi di walfare di comunità

### T TURISMO

Promozione Prodotto Turistico Omogeneo Territoriale

Creazione di una nuova offerta di ospitalità, assistenza diffusa attraverso il recupero dei borghi resilienti

Realizzazione di una rete di mobilità metropolitana intermodale di vettori elettrici su gomma per i collegamenti cultura, natura e sport, integrata alla rete di località di valore ambientale, paesaggistico e culturale

Valorizzazione delle aree di interesse archeologico e della rete di edifici storici quali attrattori culturali ed incubatori di attività socioculturali (cinema, teatro, biblioteca, ecc.)

Valorizzazione e fruizione dei parchi fluviali attraverso una rete di sentieri e percorsi ciclopedonali

Valorizzazione dei cammini bizantini italo - greci e della rete dei cenobi basiliani

Valorizzazione della rete sentieristica, dei circuiti ciclabili e dei relativi servizi e loro integrazione e interconnessione con le reti infrastrutturali a supporto delle altre modalità di trasporto e collegamento con le aree a elevata naturalità e di rilevante interesse escursionistico, paesaggistico, storico, culturale e architettonico;

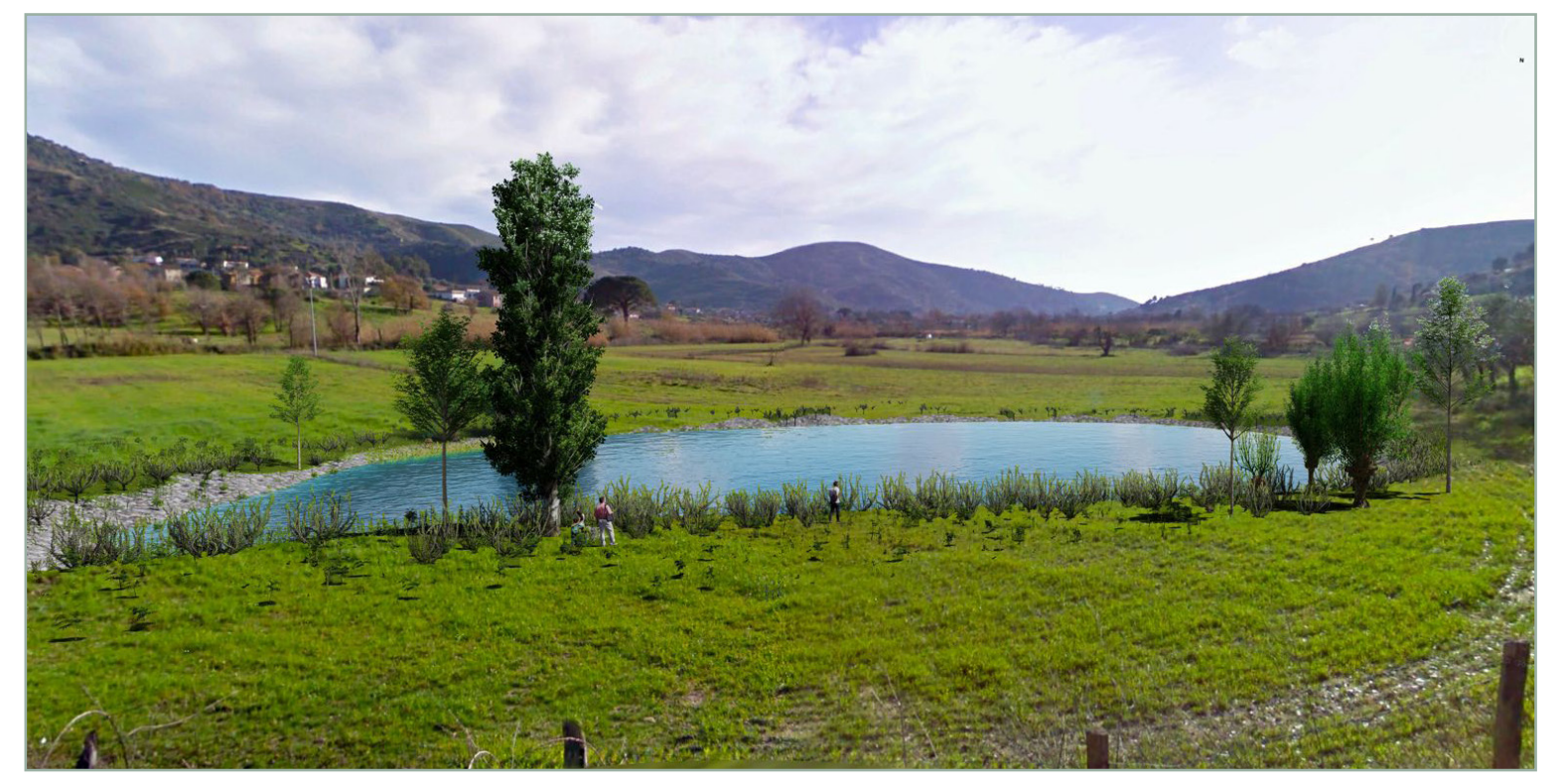
Creazione e fruizione di un nuovo parco diffuso open-air quale museo permanente di arte contemporanea

Creazione di un Archivio Digitale del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale, finalizzato alla creazione di punti di accesso digitale

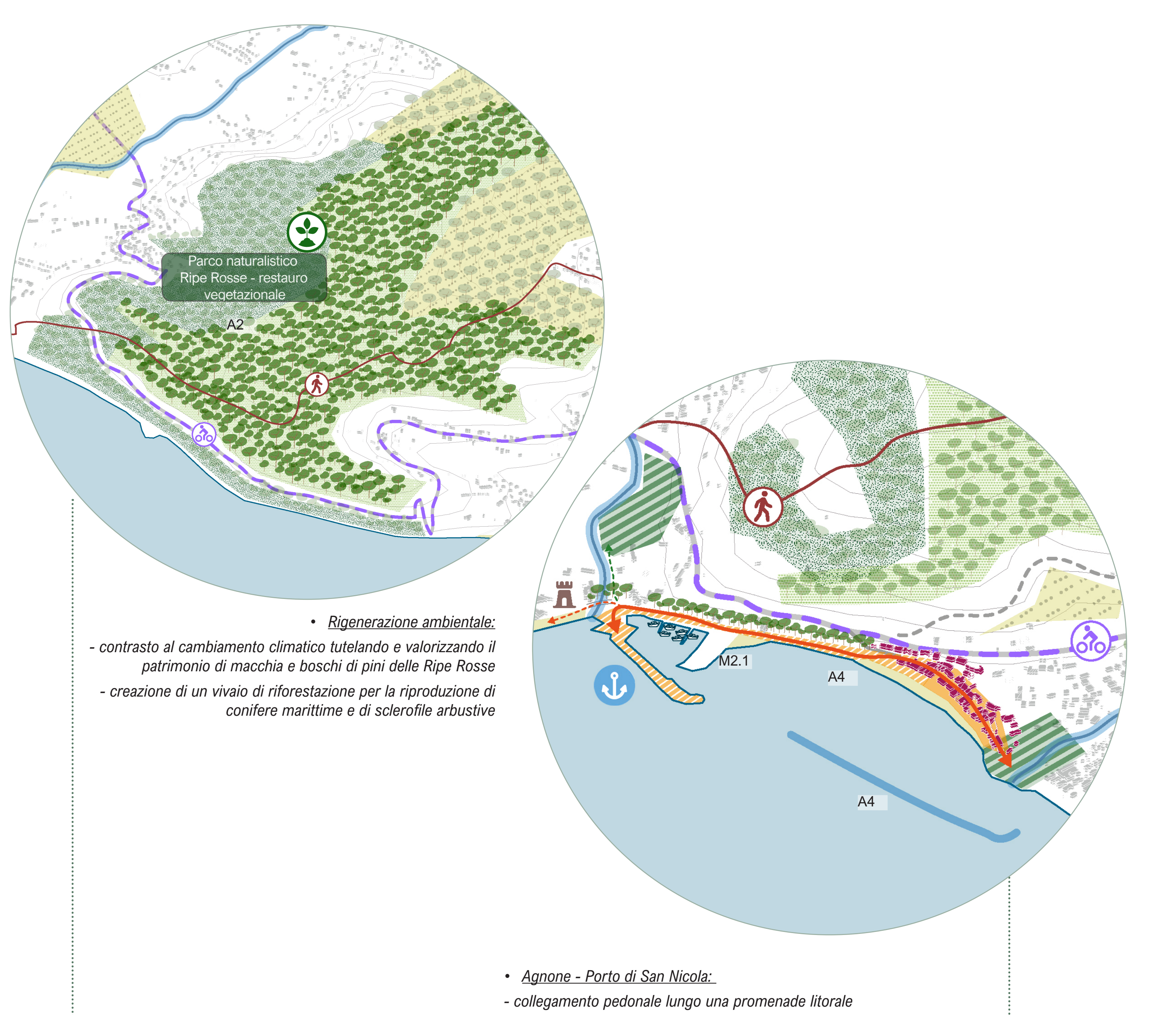
Creazione di una Piattaforma Digitale, un portale web mirato a promuovere e comunicare eventi, attività e servizi del territorio

Marketing territoriale

A3.2. Installazione di un micro bacini: prima



A3.2. Installazione di un micro bacini: dopo



- *Rigenerazione ambientale:*

*- contrasto al cambiamento climatico tutelando e valorizzando il patrimonio di macchia e boschi di pini delle Ripe Rosse*

*- creazione di un vivaio di riforestazione per la riproduzione di conifere marittime e di sclerofile arbustive*

- *Agnone - Porto di San Nicola:*

*- collegamento pedonale lungo una promenade litorale*

*- riqualificazione aree dismesse per la sistemazione a parco urbano, servizi ed aree di sosta*

## INTERVENTI PROGETTUALI

A1 Riqualificazione fluviale, sistemazione naturalistica-ambientale delle aste fluviali ed interventi di mitigazione rischio alluvione:

A 1.1 Torrente Arena - recupero e valorizzazione area foce - Parco fluviale

A.1.2 Rivo Roviscelli - rinaturalizzazione alveo - pulizia dell'alveo - abbassamento del letto nel tratto attraversamento borgo di San Nicola

A.1.3 Rio Lapis - rinaturalizzazione alveo e abbassamento del letto

A2 Parco delle Ripe Rosse - Riqualificazione e mitigazione rischio idrogeologico del versante della falesia di Ripe Rosse - recupero naturalistico-ambientale - riforestazione della pineta / macchia mediterranea - completamento e manutenzione dei sentieri - Parco naturalistico e luogo di educazione, formazione e ricerca ambientale

A3.1 Colli del Corvo - cammino della dieta mediterranea - tutela e promozione delle cultivar antiche dell'alto cilento - aree «pilota» per la messa a punto delle pratiche di agricoltura rigenerativa del suolo - keylines ed interventi di mitigazione rischio frana e regimentazione acque meteoriche anche attraverso la predisposizione di micro-bacini di versante

A3.2 Micro-bacini di versante - invasi naturali

A4 Interventi di protezione e ripascimento - barriere soffolte - processi di sedimentazione della spiaggia

A5 Mitigazione dei fenomeni di dissesto e fragilità idrogeologica e sistemazione idraulico forestale delle aree boscate a monte dell'abitato di Casalsoprano a San Mauro Cilento

A6 Riqualificazione e valorizzazione del percorso costiero attrezzato di collegamento Baia dei Pini - Parco Marghetto – Mezzatorre, da integrare all'interno della rete sentieristica territoriale

E.1 Componenti della CER d'ambito Collettiva e Solidale - impianti di produzione energetica (E.1a agri-voltaico, E.1b Fotovoltaico urbano, E.1c micro idroelettrico)

M1 Potenziamento del trasporto pubblico locale - "Polimetro - linea costiera" - Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico "Polimetro - linea collinare dei borghi" - Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico ed i collegamenti brevi da e per i POIS

M2 Creazione di una passerella pedonale tra Porto di San Nicola ed Agnone

M3 Potenziamento dei trasporti marittimi verso Agropoli ed Acciaroli

M4 Adeguamento del Porto di San Nicola: potenziamento dei servizi e dell'accessibilità - valorizzazione dell'attività di pesca tradizionale

M5 Ciclabile Slow per il Cilento Costiero (Stazione FFSS Agropoli / Stazione FFSS Sapri): carreggiata bike-friendly lungo la SS 267

M.6 Messa in sicurezza e mitigazione dei fenomeni di fragilità idrogeologica della strada comunale "Via Angelo Vassallo", collegamento tra la SP 133 e la SS 267

R1a Valorizzazione, recupero e messa in sicurezza dai fenomeni di fragilità idrogeologica dei Borghi resilienti, quali luoghi di POIS, poli di welfare di comunità

R1b Valorizzazione, recupero e messa in sicurezza dai fenomeni di fragilità idrogeologica dei Borghi resilienti, quali luoghi di ospitalità diffusa

R1c Valorizzazione, recupero e messa in sicurezza dai fenomeni di fragilità idrogeologica dei Borghi resilienti, quali punti di accesso alla Piattaforma Digitale del Patrimonio materiale e immateriale e all'Archivio Digitale degli Eventi e dei Servizi

R2 Rigenerazione delle relazioni dell'abitato costiero di Agnone con la fascia costiera e portuale, zona di interfaccia tra terra e mare, attraverso la valorizzazione degli spazi pubblici e l'adozione di sistemi di mitigazione dei fenomeni di fragilità idrogeologica

R3 Messa in sicurezza e valorizzazione degli antichi cenobi «italo-greci» di Sant'Angelo di «Monte Coraci» e di San Michele Arcangelo (Perdifumo)

R4 Recupero e riqualificazione del Mulino a Vento - «Forno di comunità» - luogo di educazione, formazione e ricerca ambientale

R5 Centro multiservizio a bassa intensità sanitaria (Casa di riposo, casa della salute, infermeria di comunità)

R6 Realizzazione di un parcheggio interrato terrazzato a Montecorice quale standard a servizio del centro storico e dei relativi servizi

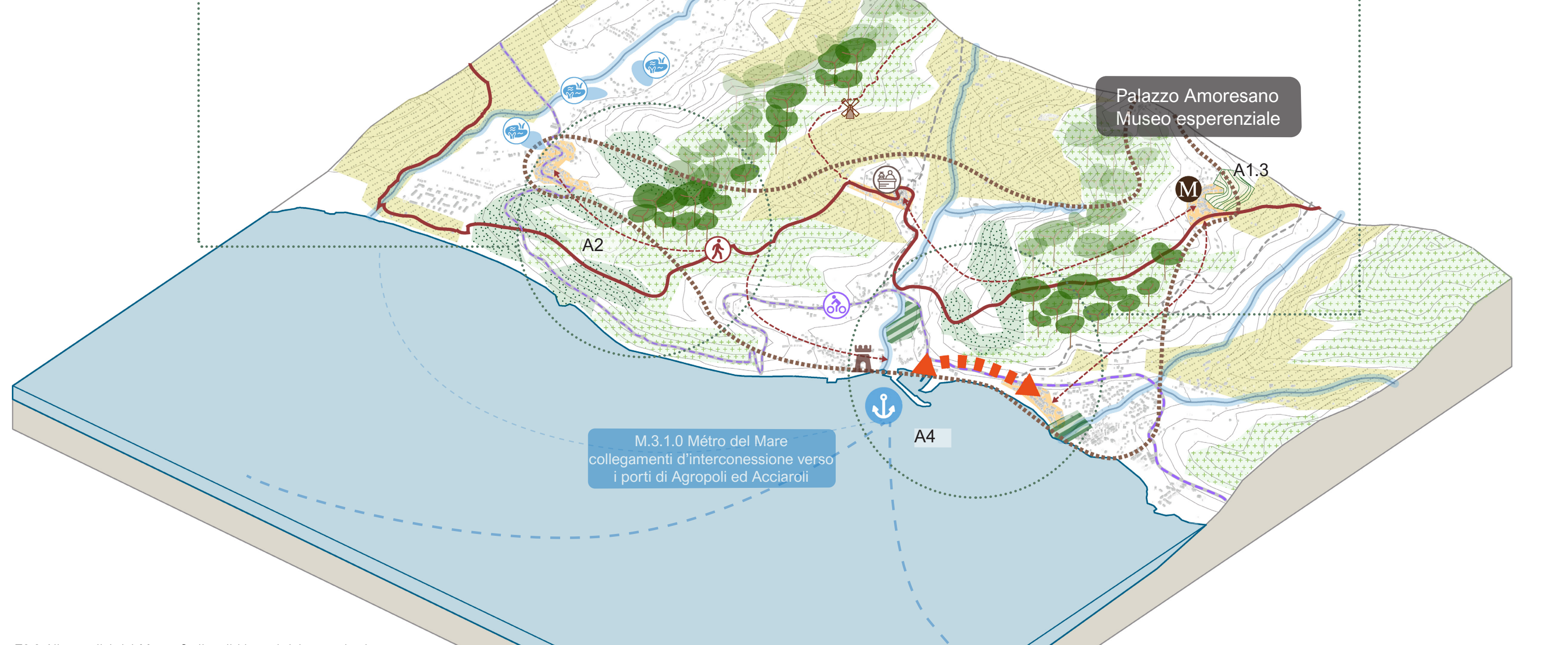
T1 Centro di erogazione servizi di vicinato (portineria del borgo - servizi d'accoglienza diffusa)

T2.1 Dieta mediterranea: itinerario «Colli del Corvo / Colli dei Monaci» - tappa 4 da Serramezzana ad Ogliastro

T2.2 Alle pendici del Monte Stella: gli itinerari del monachesimo basiliano

T.3.1 Hub culturale e museo «esperenziale» della Civiltà Contadina del Cilento – Ortodonico ; T.3.2 Hub culturale e museo della Masckarata

T.4 Promozione di eventi legati alla valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni locali ed orientate al potenziamento delle filiere di vendita e promozione dei prodotti eno-gastronomici



Palazzo Amoresano
Museo esperenziale
A1.3
A2
A4
M.3.1.0 Métro del Mare collegamenti d'interconnessione verso i porti di Agropoli ed Acciaroli